

Realizzazione interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio.

Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di grave svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2026_27".

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico k) Azione Interventi per l'integrazione scolastica e formativa delle persone con disabilità - AP 11

ALLEGATO 2 – CANDIDATURA

Modulo 1) – Domanda di partecipazione

Modulo 2) – Formulario proposta progettuale

Modulo 3) – Scheda finanziaria

Modulo 4) – Atto unilaterale di impegno

Modulo 5) – Richiesta primo anticipo d'ufficio

Modulo 6) – Cause di Esclusione

Descrizione del progetto:

Titolo: “Comunicare, partecipare, appartenere”.

L'I.I.S. “Celestino Rosatelli”, per l'anno scolastico 2026/2027, accoglierà studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, commi 1 e 3. L'istituto intende aderire al piano di intervento finalizzato all'integrazione scolastica mediante assistenza specialistica, mantenendo come riferimento centrale il diritto allo studio, il successo formativo, la partecipazione alla vita scolastica e la costruzione del Progetto di vita.

La presente proposta diversifica il progetto originario orientandolo in modo specifico allo sviluppo delle autonomie personali, sociali, organizzative e orientative degli studenti con disabilità. L'assistenza specialistica viene intesa non come intervento sostitutivo dell'azione didattica, ma come supporto qualificato alla partecipazione, alla comunicazione, alla relazione e alla progressiva autonomia dello studente nei diversi contesti scolastici ed extrascolastici.

Il quadro di riferimento è costituito: dalla Legge 104/1992, art. 13, che richiama l'obbligo degli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità ; dal D.Lgs. 66/2017, che disciplina la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ; dal D.I. 182/2020 sui modelli nazionali di PEI, GLO e misure di sostegno ; dal DPR 275/1999 sull'autonomia scolastica e sulla progettazione di interventi mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo.

Coerenza interna: *chiarezza espositiva, congruenza con l'azione e nessi logici tra contenuti, obiettivi e richiesta finanziaria*

Obiettivi già raggiunti a.s. 2025/26

Consolidamento di una pratica quotidiana di azioni inclusive, tanto nei diversi ambiti disciplinari, quanto in ciascuna delle esperienze di apprendimento progettate e proposte.

Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente di apprendimento

Miglioramento della comunicazione personale e delle dinamiche relazionali;

Miglioramento delle relazioni sociali negli scambi con il gruppo dei pari e degli adulti;

Educazione e sensibilizzazione del gruppo dei pari alla cultura dell'accoglienza;

Ampliamento del numero di esperienze formative anche fuori dalla scuola per migliorare l'autonomia.

Obiettivi da raggiungere a.s. 2026/27:

Il progetto ha come obiettivo generale il potenziamento delle autonomie personali, sociali, comunicative e orientative degli studenti con disabilità, nella prospettiva del Progetto di vita.

Obiettivi specifici:

1. favorire l'autonomia negli spazi scolastici, nei laboratori, negli ambienti comuni e nelle uscite didattiche;
2. sviluppare capacità di gestione del materiale scolastico, degli strumenti digitali, dell'agenda personale e delle routine quotidiane;
3. promuovere competenze comunicative funzionali nei diversi contesti scolastici;
4. sostenere la partecipazione attiva alle attività didattiche, laboratoriali, orientative e di FSL;
5. rafforzare l'autostima, la capacità di scelta e la consapevolezza dei propri punti di forza;
6. costruire un raccordo stabile tra PEI, attività scolastiche, orientamento, FSL e Progetto di vita;
7. favorire il passaggio graduale da un supporto adulto intensivo a forme di autonomia guidata;
8. potenziare la rete scuola-famiglia-servizi-territorio.

Numero orientativo di operatori da coinvolgere

Si prevede il coinvolgimento di n. 7 operatori di assistenza specialistica, in coerenza con la proposta originaria e con i bisogni rilevati nei PEI degli studenti.

Gli operatori lavoreranno in raccordo con:

- Dirigente scolastico;
- Funzione strumentale inclusione;
- docenti di sostegno;
- consigli di classe;
- GLO;
- famiglie;
- servizi sociosanitari e territoriali;
- referenti FSL e orientamento.

D. Fasi di attuazione proposta progettuale

1.1.1.1 Fase 1 — Osservazione iniziale e analisi dei bisogni

Periodo: settembre-ottobre.

Azioni:

- osservazione degli studenti nei contesti classe, laboratorio, intervallo, ingresso/uscita, spostamenti interni;
- raccolta delle informazioni contenute nei PEI;
- confronto con docenti, famiglie e servizi;
- individuazione delle autonomie già possedute e di quelle da sviluppare;
- predisposizione di una griglia iniziale delle autonomie.

1.1.1.2 Fase 2 — Progettazione individualizzata

Periodo: ottobre-novembre.

Azioni:

- definizione degli obiettivi specifici per ciascuno studente;
- raccordo tra PEI, attività didattiche, orientamento e FSL;
- individuazione delle strategie di supporto;
- definizione del livello di mediazione dell'assistente specialistico;
- costruzione di checklist, agende visive, mappe operative e strumenti digitali.

1.1.1.3 Fase 3 — Laboratori di autonomia scolastica

Periodo: novembre-marzo.

Azioni:

- gestione autonoma o guidata del materiale;
- utilizzo dell'agenda digitale o cartacea;
- organizzazione dello zaino, dei quaderni e degli strumenti compensativi;
- spostamenti negli ambienti scolastici;
- uso funzionale di laboratori, biblioteca, palestra, segreteria didattica e spazi comuni;

- simulazioni di situazioni quotidiane: chiedere aiuto, prenotare un colloquio, consultare l'orario, prepararsi a un'uscita.

1.1.1.4 Fase 4 — *Compiti di realtà e partecipazione al contesto*

Periodo: gennaio-maggio.

Azioni:

- partecipazione ad attività di biblioteca scolastica;
- supporto all'organizzazione di eventi di istituto;
- collaborazione nella gestione di materiali di laboratorio;
- partecipazione a giornate di open day;
- attività di accoglienza;
- realizzazione di prodotti multimediali o pratici collegati agli indirizzi di studio;
- micro-esperienze di FSL interno o protetto.

Le Linee guida FSL sottolineano l'importanza della personalizzazione dei percorsi, della gradualità, della co-progettazione e del rapporto tra tutor interno ed esterno .

1.1.1.5 Fase 5 — *Orientamento e Progetto di vita*

Periodo: marzo-giugno.

Azioni:

- attività di conoscenza di sé;
- rilevazione di interessi, preferenze, attitudini e punti di forza;
- costruzione di un portfolio personale delle autonomie;
- raccordo con i moduli di orientamento;
- restituzione finale in sede di GLO.

Le Linee guida per l'orientamento richiamano il superamento di interventi episodici e la necessità di percorsi strutturati, personalizzati e orientati al Progetto di vita culturale e professionale.

Tipologia di interventi che si intende attuare

NB. Le Metodologie di integrazione dovranno essere inserite nell'apposito campo a seguire.

Risultati attesi e modalità di valutazione:

Al termine del progetto si prevede:

- incremento dell'autonomia personale e scolastica;
- maggiore partecipazione alle attività di classe;
- riduzione progressiva del supporto adulto nei compiti già acquisiti;
- miglioramento della capacità di comunicare bisogni, preferenze e richieste;
- rafforzamento delle relazioni con i pari;
- maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie competenze;
- raccordo più efficace tra PEI, FSL, orientamento e Progetto di vita;
- consolidamento della rete tra scuola, famiglia e territorio.

La valutazione sarà realizzata attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- griglie sulle autonomie;
- rubriche di valutazione;
- schede di autovalutazione;
- colloqui con studenti e famiglie;
- confronto nei consigli di classe;
- verifica intermedia e finale nel GLO;
- documentazione delle attività svolte.

Indicatori osservabili:

- frequenza della partecipazione alle attività;
- numero di compiti svolti in autonomia, con supporto parziale o con supporto pieno;
- qualità delle interazioni con i pari;
- uso funzionale degli strumenti compensativi e digitali;
- capacità di rispettare tempi, consegne e routine;
- progressi rispetto agli obiettivi del PEI.

Coerenza esterna: *coerenza con finalità del PR FSE+ 2021–2027 e principi guida (occupabilità, crescita personale, integrazione sociale).*

La proposta è coerente con le finalità del FSE+ 2021-2027, con le politiche di inclusione, con il diritto allo studio e con i principi di occupabilità, crescita personale e integrazione sociale. Essa valorizza l'assistenza specialistica come leva per lo sviluppo dell'autonomia, delle relazioni interpersonali, della crescita educativa e formativa, in continuità con il progetto originario .

Innovatività: *(Metodologia di integrazione: metodologie, approcci, CAA ove pertinente)*

Saranno utilizzate le seguenti metodologie:

- task analysis;
- modeling;
- fading del supporto;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- tutoring adulto;
- didattica laboratoriale;
- role playing;
- problem solving;
- uso di checklist e agende visive;
- tecnologie digitali per l'autonomia;
- rubriche osservative;
- autovalutazione guidata.

La Raccomandazione europea sulle competenze chiave valorizza metodologie basate su progetti, apprendimento esperienziale, lavoro collaborativo, tecnologie digitali e sostegno personalizzato agli studenti con bisogni specifici.

Soggetti coinvolti: partenariato esterno, attori del territorio, famiglie ecc

Saranno coinvolti nel progetto i seguenti attori:

Famiglie

Amministrazione comunale

Servizi socio-sanitari

Priorità: Analisi dei bisogni (L. 104/1992 art. 3, commi 1-3)

Analisi dei bisogni (in particolare dare evidenza del numero dei destinatari del progetto con disabilità e di quelli in situazione di grave svantaggio) tenendo conto della Priorità dell'intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3:

N.B la tabella che segue e l'Allegato 3 dovranno essere coerenti tra loro

Tabella:

Specifiche	N. Allievi
A. Allievi Con Certificazione L.104/92 e CIS con apposita assegnazione assistenza specialistica comprensivi di quelli con metodologia CAA	14
B. Allievi in situazione di grave svantaggio con apposita richiesta di assistenza specialistica	
Totale (A+B)	14
N. allievi CAA	

La Dirigente Scolastica

Beatrice Tempesta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art 3, comma 2 del Dlgs 39/1993)